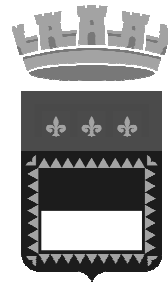




UNIONE
DEI COMUNI
VALLE
DEL SAVIO

Stazione Unica Appaltante



Comune
di Cesena



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO DI PREINFORMAZIONE

(AVVISO DI INDIZIONE DI GARA ART. 70 C. 2 D.LGS. 50/2016)

VOLTO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO A TERZI
DEI LAVORI DI CUI IN OGGETTO

Il presente avviso è un avviso di indizione di gara. Gli operatori interessati devono informare l'autorità aggiudicatrice del loro interesse per i contratti d'appalto. I contratti d'appalto saranno aggiudicati senza successiva pubblicazione di un avviso di indizione di gara.

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
AOO principale dell'Unione Valle Savio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0045388/2022 del 21/12/2022
Firmatario: FABIANO MICHELINI

P.G.N.

CIG 9537985238
CUP D15B22000130001

Cesena, lì 21/12/2022

L'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO- STAZIONE UNICA APPALTANTE –Piazza del Popolo, 10 - 47521 CESENA (FC), NUTS: ITH58 Forlì-Cesena Tel. 0547/356111, Fax n. 0547/356457, a seguito della delibera del Consiglio dell'Unione n° 5 del 31 marzo 2015 e della Convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2015 P.G.N. 45619, esecutiva dal 2 dicembre 2015, per conto del COMUNE di CESENA in esecuzione della Determina Dirigenziale n° 1865/2022 del 15/12/2022,

indice MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO A TERZI dei lavori di cui in oggetto mediante procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 50/2016, che si terrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo da svolgersi mediante gara telematica.

L'appalto sarà successivamente aggiudicato mediante una procedura ristretta, senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara, invitando gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse;

La spedizione dell'invito alla procedura ristretta è stimata entro il 10/03/2023.

I OGGETTO – COMUNE DI CESENA Appalto dei lavori di CESENA SPORT CITY: POLO SPORTIVO "VILLA CHIAVICHE" - NUOVO CENTRO SERVIZI

Codice CPV principale: 45212222-8

Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici : no.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE : ORE 13.00 DEL GIORNO 01/02/2023.

SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA – SATER

La PROCEDURA DI CUI AL PRESENTE AVVISO (nonché la conseguente procedura ristretta) sarà interamente svolta in modalità telematica attraverso la piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 messa a disposizione dall'Agenzia Regionale Intercenter-ER.

Per l'espletamento della presente PROCEDURA l'Unione dei Comuni Valle del Savio si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici firmati digitalmente, fatti salvi i casi in cui viene ammessa una diversa modalità di presentazione.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione **DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. L'accesso, l'utilizzo di SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente avviso, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.

II IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE DI GARA

Euro 3.603.589,72 (diconsi Euro temilioniseicentotremilacinquesentoottantanove/72)

e di cui Euro 117.393,28 per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.

Costo della manodopera di cui all'art. 23 c. 16, penultimo capoverso, D.Lgs. n. 50/2016: euro 931.446,52.

III CLASSIFICAZIONE LAVORI

CATEGORIA PREVALENTE: OG1 edifici civili e industriali - *qualificazione obbligatoria* - fino all'importo di

Euro 2.430.566,22 CLASSIFICA IV ¹.

ALTRE CATEGORIE ai sensi degli artt. n.32 comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, n.48, comma 6, art. 3 comma 1, lett oo-bis e oo-ter del D.lgs. n.50/2016, n.12, della L. n. 80 /2014 .

<i>Lavori di:</i>	<i>categoria/classifica</i>	<i>qualificazione obbligatoria / facoltativa</i>	<i>fino a Euro</i>
Impianti termici e di condizionamento	OS28 /II	<i>obbligatoria</i>	425.880,15

¹ Le imprese aggiudicatrici in possesso della qualificazione indicata quale categoria prevalente possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera oppure subappaltare dette lavorazioni esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, nei limiti stabiliti dalla Legge.

Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30/II	<i>obbligatoria</i>	286.950,93
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6/II	<i>facoltativa</i>	277.825,15
Verde e arredo urbano	OS24/ I	<i>obbligatoria</i>	182.367,27

Si precisa che il possesso della prescritta qualificazione OS30 ed OS28 di cui sopra, potrà essere sostituito da quello della categoria OG11.

Tali opere sono, a scelta del concorrente, eseguibili direttamente o subappaltabili o affidabili a cottimo, secondo le norme vigenti e comunque scorporabili a norma di legge.²

SUBAPPALTO

Qualora intenda avvalersi del subappalto l'Impresa deve indicare all'atto della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE le opere che eventualmente intenda subappaltare, concedere in cottimo, nonché noli a caldo e contratti similari conformemente alle disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs.n°50/2016.

IV REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara **i concorrenti** dovranno essere esenti dalle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n°50/2016 e di cui all'allegato "A" **al presente AVVISO**.

Nell'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del RD 13/3/1942 n. 267 oppure di cui all'art. 161, 6° comma occorrerà presentare l'autorizzazione a partecipare alla gara del Tribunale se non è stato ancora emesso il decreto di ammissione.

Se la ditta è stata ammessa al concordato con continuità aziendale occorrerà presentare l'autorizzazione del giudice delegato di cui all'art. 186-bis del RD 13/3/1942 n. 267. Il concorrente presenta una **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

Dovranno inoltre **a dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria, essere in possesso di attestazione rilasciata da SOA** di cui al DPR n° 207/2010, regolarmente autorizzata in corso di validità **per categoria e classifica adeguata a quanto previsto ai punti II e III.** Altresì, ai sensi dell'art. 63 dello stesso D.P.R. n° 207/2010, in relazione alla Categoria OG1 prevalente, dovranno essere in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. Per le imprese riunite, tale certificazione va posseduta per

² Le lavorazioni relative a opere generali e a strutture, impianti ed opere speciali, di importo singolarmente superiori al 10% dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, o di importo superiore a 150.000 euro, indicate con qualificazione obbligatoria, di cui all'art. 12 della Legge n°80/2014, non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente se prive delle relative adeguate qualificazioni.

Le parti d'opera sopra indicate, qualificate come obbligatorie, in mancanza di qualificazione in capo all'impresa con la prevalente o in mancanza di RTI verticale con mandataria appositamente qualificata, dovranno essere inserite nell'autodichiarazione della volontà di subappaltare di cui all'allegato "A", **A PENA DI ESCLUSIONE**

ciascuna impresa del raggruppamento ad eccezione di quelle che assumeranno lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

La Categoria OS6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - facoltativa, se non diversamente posseduta, ai fini della classifica dovrà essere sommata alla categoria prevalente.

In particolare :

a) PARTECIPAZIONE IMPRESE SINGOLE:

Attestazione SOA relativa alla categoria prevalente per l'importo *totale dei lavori*

Ovvero

Attestazione SOA relativa alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente nel rispetto dei limiti di cui all'art 105 comma 1 del D.Lgs.50/2016

In materia di partecipazione in RTI, alla luce di quanto recentemente statuito dalla sentenza della Corte di Giustizia C-642/20 del 28 aprile 2022, fermo il principio secondo cui la suddivisione delle quote tra le imprese raggruppande deve essere effettuata entro il limite dei requisiti di partecipazione posseduti da ciascuna, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso; in caso di raggruppamento di tipo verticale i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi nella categoria prevalente, devono essere posseduti dall'impresa che esegue tale categoria prevalente, quelli relativi alle prestazioni secondarie devono essere soddisfatti dalle mandanti esecutrici. Il Raggruppamento deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola ex art.48 del D.Lgs. n°50/2016 .

V SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

E' consentita la presentazione **istanza di partecipazione** da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti, ex art. 48, 8° comma del **D.Lgs. n°50/2016**.

Ai sensi dell'art. 48, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, il candidato ammesso individualmente nella procedura di in oggetto ha facoltà di presentare offerta nella fase di procedura ristretta quale mandatario di operatori riuniti; in tale ipotesi si fa espresso rinvio alle regole ed ai divieti stabiliti dall'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

In caso di raggruppamenti di imprese costituendi ai sensi dell'art 48 comma 8 del D.Lgs 50/2016 l'istanza di partecipazione dovrà contenere l'impegno espresso che in caso di aggiudicazione esse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le imprese riunite in raggruppamenti temporanei devono eseguire l'appalto secondo la quota di esecuzione dei lavori indicata nell'allegato "A" al presente avviso, fatta salva la facoltà di modifica della stessa ai sensi dell'art. 92 c.2 del DPR n°207/2010, previa autorizzazione della stazione appaltante in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti.

E' altresì consentita la presentazione di domande di partecipazione da parte di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. n° 50/2016 , che hanno l'obbligo di indicare in sede di domanda di partecipazione per quali consorziati concorrono (fatto salvo quanto previsto dall'art.48 comma 7bis) . Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) , è tenuto anch'esso a indicare, in sede di domanda di partecipazione, i consorziati per i quali concorre.

AVVALIMENTO

Il concorrente a dimostrazione dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi può avvalersi, ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n° 50/2016 dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune di cui all'oggetto di gara in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione di entrambi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria, per mezzo dell'impresa concorrente, dovrà dimostrare i requisiti e produrre la documentazione di cui al punto VIII del presente AVVISO.

COMPARTECIPAZIONE

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; si procederà in tal caso, all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza o procuratori; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016 alla gara non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione di imprese o quali ausiliarie di concorrenti) di Consorzi e imprese ad essi aderenti indicate in sede di **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** ; in presenza di partecipazione in più forme si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

VI CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto parte a corpo e parte a misura verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016.

I criteri valutativi sono di seguito brevemente descritti:

Componente qualitativa (%)	85%
----------------------------	-----

Componente prezzo (%)	15%
Modalità di presentazione dell'offerta economica (nella procedura ristretta successiva e conseguente all'avviso)	Ribasso su elenco prezzi
Criteri valutativi	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle prestazioni termiche degli infissi; - Miglioramento delle prestazioni termiche degli isolanti; - Miglioramento delle prestazioni acustiche delle finiture, inclusa aula palestra; - Pittura fotocatalitica autopulente per le superfici intonacate esterne invece che pittura prevista dal progetto; - Realizzazione del parapetto divisorio campi/tribune in vetro infrangibile, invece che in bacchette metalliche; - Realizzazione di tombinature in elementi metallici con finitura superficiale in calcestruzzo; - Verniciatura nuovi pali di illuminazione con processo trifase, bagno di zinco per verniciatura, trattamento per vernici speciali, ciclo per ottimizzare l'aderenza della vernice al metallo, color grigio antracite; - Isole di pavimentazione in pavimentazione antiurto in gomma colata colorata, in aree circoscritte, al posto del calcestruzzo.

VII ESECUZIONE LAVORI

TERMINE MASSIMO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

365 (trecentosessantacinque) giorni naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Trattandosi di gara finanziata PNRR, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del DL 77/2021, convertito con Legge 108/2021, è previsto il premio di accelerazione.

SUDDIVISIONE IN LOTTI (art.51 D.LGS.50/2016):

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto essendo l'appalto non tecnicamente suddivisibile in lotti in quanto i lavori di cui si compone l'appalto, singolarmente considerati, non presentano il requisito della "funzionalità", che ne consenta l'utilizzazione compiuta, ma assumono valore e utilità solo se unitariamente considerati; pertanto l'appalto in questione risulta essere un intervento con carattere unitario, omogeneo e coerente con il contesto, nonché quale unità tipologica di destinazione d'uso e funzionale, risultando la suddivisione dell'appalto in questione totalmente incoerente con l'obiettivo qualitativo e funzionale dell'opera, in relazione anche alla totale interdipendenza delle varie categorie e specializzazioni di opere presenti nell'ambito del progetto in questione.

LUOGO DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

Località: Via Arzignano 175, Cesena.

Realizzazione di: Ampliamento di centro sportivo esistente mediante realizzazione di nuova palestra coperta e nuove dotazioni sportive inserite in un parco pubblico a destinazione sportiva

Sopralluogo : non previsto.

Le particolarità tecniche e contrattuali sono specificate negli elaborati progettuali che saranno messi a disposizione nella fase successiva di procedura ristretta

Le **richieste di chiarimenti** in merito alla presente procedura devono essere inviate **esclusivamente** mediante SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ed essere inoltrate entro le ore

13,00 del 23/01/2023. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione **delle domande di partecipazione**, tramite SATER e con pubblicazione in forma anonima nello spazio della piattaforma dedicato alla gara in oggetto.

MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELL'OPERA

I lavori sono finanziati con: L'opera risulta finanziata per euro 2.500.000,00 dai Fondi PNRR Sport nell'ambito della linea di finanziamento M5C2I3.1 Cluster 1; per euro 500.000,00 dal Fondo per l'avvio delle opere indifferibili; per euro 192.702,15 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'avviso "Italia City Branding 2020" e per euro 1.166.997,85 da risorse comunali.

Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica

Sara accettata la fatturazione elettronica

Sara utilizzato il pagamento elettronico

VIII MODALITÀ DI PRESENTAZIONE della MANIFESTAZIONE DELL'INTERESSE

LA MANIFESTAZIONE DELL'INTERESSE PER L'APPALTO avviene mediante la presentazione **di una domanda di partecipazione che** deve essere effettuata su SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

TALE ISTANZA dovrà essere collocata dal concorrente nel sistema SATER entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 01/02/2023.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna **domanda di partecipazione**, anche se sostitutiva a quella precedente.

Saranno escluse altresì tutte le **domande di partecipazione** redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente **AVVISO**.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione **alla procedura** anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione della **domanda di partecipazione** mediante SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, **la domanda** non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso la ditta concorrente esonera l'Unione dei Comuni Valle del Savio da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di SATER. L'Unione dei Comuni Valle del Savio si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di SATER.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della domanda di partecipazione sul SATER e di evitare la collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

La presentazione della documentazione amministrativa deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

> **La BUSTA DIGITALE - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

contiene la seguente documentazione, adeguata in relazione alle diverse forme di partecipazione; tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> :

1. **ISTANZA/E**, di partecipazione conforme all'allegato "A" al **PRESENTE avviso di PROCEDURA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (sottoscritta digitalmente) comprendente dichiarazioni relative all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, dichiarazioni ai fini dell'adeguamento alla normativa anticorruzione, nonché alla sussistenza delle condizioni per la partecipazione alla gara compresa l'attestazione SOA.**

L'istanza redatta sul modello allegato A contiene tutte le indicazioni, le informazioni e i campi da compilare sufficienti per la partecipazione; il concorrente **potrà altresì allegare DGUE** redatto sullo schema predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e sottoscritto digitalmente.

2. **ATTESTAZIONE/I (scansione digitale)** rilasciata/e da Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n° 207/2010, regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate ai lavori da appaltare.

3. **IN CASO DI AVVALIMENTO:**

- **ATTESTAZIONE (scansione digitale)** rilasciata/e da Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n° 207/2010, regolarmente autorizzate, in corso di validità, dell'impresa ausiliaria in relazione alla categoria di cui ai punti II,III e IV della quale ci si avvale.
- **DICHIARAZIONE dell'impresa ausiliaria, (sottoscritta digitalmente)** redatta conformemente al modello allegato "C" al presente avviso, comprendente altresì le dichiarazioni di cui **89 comma 1 del D.lgs.50/2016** .
- **CONTRATTO (in originale digitale o come scansione del contratto cartaceo con attestazione della conformità del documento all'originale firmata digitalmente dal notaio o da pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82) di cui all'art. 89 comma 1 ultimi due periodi del D.lgs.50/2016 relativo alla specifica procedura di gara, nel quale dovranno essere dettagliatamente indicate a pena nullità, in relazione alla categoria della quale ci si avvale, le risorse messe a disposizione del concorrente.**

4. **GARANZIA PROVVISORIA:** per la presente procedura di manifestazione di interesse non è richiesta cauzione che sarà invece necessaria in fase di procedura ristretta

5. **CONTRIBUTO (A.N.AC.):** per la presente procedura di manifestazione di interesse non è richiesto contributo che sarà invece necessario in fase di procedura ristretta.

6. **CERTIFICAZIONE (scansione digitale)** ove non indicata in corso di validità nell'attestazione SOA, (eventualmente),ove necessaria ai sensi del punto IV "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del presente avviso, del **sistema di qualità aziendale** rilasciata/e da organismi di attestazione autorizzati / accreditati.

Per le imprese riunite tale certificazione va prodotta per ciascuna impresa del raggruppamento ad eccezione di quelle che assumeranno lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

7. **Trattandosi di gara finanziata PNRR:**

Solo per i concorrenti con un **numero di dipendenti superiore a 50**: tenuti alla redazione del **rapporto sulla situazione del personale**, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come modificato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162:

- **copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità** a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46, del d. lgs. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

PASSOE: I documenti a comprova dei requisiti dichiarati **verranno richiesti** agli operatori economici **dopo l'espletamento della procedura ristretta**, conseguente al presente avviso, al fine della aggiudicazione definitiva ed efficace **a mezzo del sistema FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico)** di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 .

Ai sensi dell'art 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 in caso di mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** delle dichiarazioni e della documentazione richiesta a pena di esclusione dalla presente **AVVISO** sarà assegnato al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari.

Il mancato o inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, costituisce causa di esclusione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Ai sensi dell'art. 48, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, il candidato ammesso individualmente ha facoltà di presentare offerta nella successiva procedura ristretta quale mandatario di operatori riuniti; in tale ipotesi si fa espresso rinvio alle regole ed ai divieti stabiliti dall'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

In questa fase della procedura è richiesta esclusivamente la presentazione della manifestazione di interesse e della documentazione come richiesta nel presente avviso.

IX SVOLGIMENTO DELLA GARA - AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEQUENTI

Per rispettare quanto disposto dall'art. 53 comma 2 lettera b) la prequalificazione dei concorrenti avverrà **in seduta riservata**.

Successivamente alla fase della qualificazione tutti gli operatori che hanno manifestato interesse ed in possesso di adeguati requisiti verranno invitati a confermare interesse ed a partecipare alla **PROCEDURA RISTRETTA**(art.75 d.lgs 50/2016).

L'ESITO DELLA FASE DI AMMISSIBILITA', della propria manifestazione di interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 2 bis del Dlgs 50/2016, VERRA' comunicato (a mezzo

della piattaforma telematica SATER) via PEC ai partecipanti all'indirizzo indicato dagli stessi in sede di registrazione al SATER.

I documenti a comprova dei requisiti dichiarati verranno richiesti agli operatori economici dopo l'espletamento della procedura ristretta al fine della aggiudicazione definitiva ed efficace.

Il presente AVVISO è pubblicato sulla G.U.R.I del 23/12/2022 n. 150 e sul Profilo di Committente dell'Unione.

COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo VII relativamente ai chiarimenti, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. E' onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati all'Unione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art.31 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Andrea Montanari Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di CESENA.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali in materia di appalti e contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Unione dei Comuni "Valle del Savio", in qualità di Titolare del trattamento, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali in merito all'utilizzo dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni "Valle del Savio", con sede legale a Cesena (FC), Piazza del Popolo 10, nella persona del Presidente pro-tempore.

Il Responsabile del trattamento è il Settore Stazione Unica Appaltante (SUA) e Logistica, rappresentato organicamente dal Dirigente Dott. Fabiano Michelini.

Il Contitolare del trattamento è il Comune di cui all'oggetto di gara. Il Responsabile del trattamento è il Settore competente del Comune nella persona del relativo Dirigente/Responsabile di Settore.

Il Titolare del trattamento ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.) ex art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679. E' possibile rivolgersi al Titolare o al D.P.O. al seguente indirizzo e-mail: privacy@unionevallesavio.it

La base giuridica del trattamento trova la sua liceità nell'art. 6, paragrafo 1, lett. b), c), e), del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali comunicati dalle Imprese ai fini del procedimento di gara, nonché i dati acquisiti presso terzi dal Titolare e/o Contitolare del trattamento mediante interrogazioni a banche dati pubbliche esterne, in ordine alle verifiche *ex lege* dei requisiti da parte degli affidatari degli appalti, saranno trattati con modalità analogiche, strumenti informatici e telematici limitatamente alla procedura di gara, nonché per gli adempimenti derivanti dalla eventuale

stipulazione del contratto, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, esclusivamente per le finalità di cui alla presente Informativa. In particolare, i dati potranno essere comunicati a:

- persone autorizzate al trattamento all'uopo designate dal Responsabile e Suoi consulenti;
- concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che ne abbia titolo ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- altri soggetti delle Pubbliche Amministrazioni e dell'Autorità Giurisdizionale.

Il Titolare del trattamento e i Responsabili del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati saranno conservati per il periodo di durata del procedimento di gara nonché dell'eventuale rapporto contrattuale, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciuti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 inoltrando istanza al Titolare del trattamento al seguente indirizzo mail: privacy@unionevallesavio.it o pec: protocollo@pec.unionevallesavio.it.

Si rende edotto l'interessato che, ricorrendone i presupposti, ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

**IL DIRIGENTE DELLA
STAZIONE UNICA APPALTANTE
RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO DI GARA
Dott. Fabiano Michelini
*Firmato digitalmente***

Allegati:

- "A" Modello **istanza di manifestazione di interesse** ;
- "C" Modello per le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria (art.89 del Dlgs n.50/2016)

Spett.le UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
STAZIONE UNICA APPALTANTE
Piazza del Popolo n. 10
47521 Cesena (FC)

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO DI PREINFORMAZIONE**(AVVISO DI INDIZIONE DI GARA ART. 70 C. 2 D.LGS. 50/2016)**

Lavori di COMUNE DI CESENA - CESENA SPORT CITY: POLO SPORTIVO "VILLA CHIAVICHE" - NUOVO CENTRO SERVIZI. Importo a base di gara Euro 3.603.589,72 CIG 9537985238

- **Manifestazione di interesse: domanda di partecipazione.**

Il sottoscritto Nome _____ Cognome _____,
nato/a a _____ il _____, residente a _____ Stato
_____ Via _____

in qualità di legale rappresentante, della Ditta sottoindicata, **MANIFESTA INTERESSE PER L'APPALTO e
CHIEDE**

che l'impresa _____,

(barrare la voce che interessa)

- come impresa singola.
 quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE *(depennare la voce che non interessa)* del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti:.....

(specificare per ciascuna impresa la Categoria e la quota percentuale di partecipazione al raggruppamento ex art. 92 comma 2 DPR . 207/2010)

capogruppo: CATEGORIA..... quota %:.....

mandante: CATEGORIA..... quota %:.....

in caso di raggruppamento orizzontale indicare anche la quota di esecuzione

capogruppo: CATEGORIA..... quota di esecuzione %:.....

mandante: CATEGORIA..... quota di esecuzione %:.....

(in caso raggruppamenti di imprese costituenti, depennare se il raggruppamento è già costituito)

l'impresa, ai sensi dell' art. 48 comma 8 del D.Lgs 50/2016 si impegna, in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta individuata quale capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

(eventualmente in caso di avvalimento - depennare o compilare)

che intende avvalersi ai sensi dell'art. 89 del D.lgs n° 50/2016, dell'impresa ausiliaria _____
_____relativamente alla categoria o al requisito:.....

sia ammessa alla PROCEDURA di cui in oggetto.

Pertanto, sotto la propria responsabilità, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46 e 47 della normativa suddetta,

DICHIARA

che:

- l'impresa è così esattamente **denominata:** _____;
- è **iscritta** al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ per attività corrispondente ai lavori da eseguire **con i seguenti dati:**
sede legale : Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)

> i soggetti di cui sopra **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data del bando di gara / *in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusa o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data del bando di gara).*

> che a carico di tali cessati non sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 **e 2** dell'art.80 del dlgs 50/2016

(Oppure - eventualmente compilare o barrare)

> che a carico di tali cessati alcuni di essi sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016, ma vi è stata dissociazione dell'impresa dalla condotta sanzionata come da documentazione che si allega:.....

PRECISA E DICHIARA

RELATIVAMENTE ALLA CAUSA DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART 80 COMMA 5 LETT B) DEL D.LGS. N°50/2016

*eventualmente (in caso di **concordato preventivo** in bianco o **con continuità aziendale**) – compilare o barrare*

- di **avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure di cui all'art.161 6° comma e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale/Giudice Delegato di _____ *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.,]* **che si allega in copia autocertificata conforme unitamente all'avvalimento di altra ditta ai sensi dell'art.110 c.4 del Dlgs50/2016:** per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ;

(Oppure)

Di essere stato ammesso al **concordato preventivo**, a norma di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267; ed autorizzato dal Giudice Delegato(ex art 110 d.lgs 50/2016) con provvedimento in data.....che si allega unitamente a tutta la documentazione ivi prevista; unitamente a relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. **In tale ipotesi, ai sensi del comma 5 dell'art.110, non è necessario avvalimento di altro soggetto.**

DICHIARA INOLTRE

(in relazione all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.lgs. n°50/2016)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori non inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;

DICHIARA INOLTRE

trattandosi di gara finanziata PNRR

- Che ai fini di cui all'art 47 del decreto legge n. 77/2021 Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è il seguente:

n..... *(compilare) (attenzione in caso >50 allegare rapporto su situazione personale)*

e pertanto assume con la partecipazione alla presente procedura tutti gli impegni conseguenti a tale numero come di seguito precisati; e più dettagliatamente:

- che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022) e di impegnarsi a fornire tempestivamente su richiesta della Stazione appaltante, i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

-di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una **quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni** necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Si precisa che come indicato all'articolo 5 del Decreto 7 Dicembre 2021 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy. Ciò significa che si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quella femminile:

- Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti superiore a 50: di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come modificato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162;

In caso di risposta affermativa, allegare copia dell'ultimo **rapporto** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46, del d. lgs. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

-Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50: di obbligarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione **di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

> di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2021;

- Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti pari o superiore a 15: di obbligarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, **Una dichiarazione** del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, **e una relazione** che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

DICHIARA INOLTRE

(ipotesi esistenza di un pertinente motivo di esclusione.- adozione delle misure di self-cleaning - solo se sussiste il caso - compilare o barrare)

- **che sussistono fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del Dlgs n° 50/2016** ma di aver adottato misure e provvedimenti idonei come previsti dallo stesso comma 7 **di cui si allega documentazione:**

.....

DICHIARA ALTRESÌ

Che ai sensi e agli effetti di cui agli art. 48 comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016 e 80 comma 5 lett m)

– i legali rappresentanti, anche se in qualità di procuratori, della impresa, come sopra esattamente indicati non ricoprono la funzione di legale rappresentante, anche se in qualità di procuratori, in alcuna altra impresa partecipante alla gara o Ausiliaria di concorrenti nè sussistono altre relazioni, anche di fatto, con altri concorrenti, che comportino l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale;

- l'Impresa non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi in associazione o in consorzio o quale ditta Ausiliaria;
- *(nell'ipotesi di consorzi art. 45 comma 2 lettere b) e c) del lgs 50/2016) DITTE PER LE QUALI IL CONSORZIO PARTECIPA sono le seguenti:*

_____ **e che per ciascuna delle stesse si allega specifica dichiarazione redatta sull'apposito modello.** (utilizzare apposito modello unito al presente allegato) e che le ditte consorziate, che detengono, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%, sono le seguenti:

ragione sociale: _____ sede legale _____ c.f. _____

ragione sociale: _____ sede legale _____ c.f. _____

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in grado e di impegnarsi, pertanto, fin d'ora, **ad eseguire in proprio** tutti i lavori e le opere oggetto dell'appalto;

O, IN ALTERNATIVA

(scegliere chiaramente una delle due opzioni.)

che in caso di aggiudicazione **intende subappaltare** (o concedere in cottimo o assegnare in nolo a caldo o fornitura con posa, assimilabili al subappalto) il seguente elenco dei lavori o delle parti di opera, suddiviso per categorie di lavorazioni *(indicare per ogni singola categoria le specifiche lavorazioni per le quali si intende procedere in subappalto).*

DICHIARA ALTRESÌ

- **di aver compreso che l'impresa nella successiva fase di procedura ristretta sarà chiamata a confermare l'interesse all'appalto ed a presentare offerta, tramite invio di lettera di invito e messa a disposizione degli elaborati progettuali posti a base di tale procedura,**

DICHIARA, INOLTRE, IN ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Ex art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e ex art. 1 comma 9 Legge n. 190/2012

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati **dell'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO o del Comune di cui all'oggetto di gara** (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa impresa per conto del **Comune di cui all'oggetto di gara** negli ultimi tre anni di servizio,
- e che i titolari/legali rappresentanti, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali **referiti a questo procedimento** sono i seguenti:

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

nome _____ cognome _____ luogo _____ data di nascita _____

DICHIARO INFINE

- di autorizzare l'accesso ai documenti e agli atti presentati facenti parte della procedura di cui in oggetto.
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato per l'aggiudicatario o a campione, anche d'ufficio ex artt. 71,75 e 77 del D.P.R. n°445/2000, nonché 21 e 39 del D.P.R. n° 313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia Entrate, Prefettura,...) emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, l'impresa decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale, eventuale segnalazione alle Autorità Competenti.
- ***Luogo e data***

FIRMA DIGITALE

NOTA BENE: Tutte le parti del modulo vanno obbligatoriamente compilate o barrate a pena di esclusione.

"TABELLA ANTIMAFIA"

individuazione dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs.159/2011 (codice delle leggi antimafia) ai fini della verifica, tramite BDNA (banca dati nazionale antimafia)

TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni (art. 85 c.2 let. a)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 let. b)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 6. ciascuno dei consorziati, che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento.
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 let. c)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 let. d)	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. Collegio Sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 6. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 let. e)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 let. f)	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 let. g)	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 let. h)	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società personali (oltre a quanto esplicitamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c.2 let. i)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DLgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)

In caso di importi a base di gara superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 sono soggetti di dichiarazione e controllo **anche familiari conviventi dei soggetti** come sopra individuati. (Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni e residenti nel territorio dello Stato italiano.)

MODELLO DA COMPILARE SOLO IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZIO
(nell'ipotesi di più ditte esecutrici utilizzare per ciascuna il presente modello)

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO DI PREINFORMAZIONE
(AVVISO DI INDIZIONE DI GARA ART. 70 C. 2 D.LGS. 50/2016)

Lavori di COMUNE DI CESENA - CESENA SPORT CITY: POLO SPORTIVO "VILLA CHIAVICHE" - NUOVO CENTRO SERVIZI Importo a base di gara Euro 3.603.589,72 CIG 9537985238

– **Modello per l'indicazione delle imprese esecutrici del Consorzio.**

In relazione all'istanza di partecipazione alla gara di cui in oggetto **il sottoscritto legale rappresentante del Consorzio** dichiara altresì che il CONSORZIO PARTECIPA ESCLUSIVAMENTE PER LE SEGUENTI IMPRESE CONSORZIATE:

(indicare l'esatta denominazione e le lavorazioni che si intendono rispettivamente assegnare)
(si ricorda che qualora l'impresa consorziata indicata sia a sua volta un consorzio questo dovrà essere in grado di eseguire direttamente i lavori):

- l'impresa è così esattamente **denominata**: _____;
- è **iscritta** al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ per attività corrispondente ai lavori da eseguire **con i seguenti dati**:
sede legale : Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
sede operativa: Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____ Codice Attività (IVA) _____
numero di iscrizione _____; **data di iscrizione** _____; **durata** della Ditta / data termine _____;
forma giuridica (*ditta individuale, società ..., consorzio...*) _____;

che l'impresa è esente da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 e dalle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

in particolare

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

-in relazione alla dichiarata assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs.159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, che i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs.159/2011 sono individuati come da allegata "tabella antimafia" e che le generalità degli stessi, ai fini della verifica della dichiarazione, tramite BDNA(Banca Dati Nazionale Antimafia), dovranno essere fornite, su richiesta dell'Ente, quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000)

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- in relazione alla dichiarata assenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 e 2 dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016 che i soggetti di cui al comma 3 sono i seguenti e che le generalità degli stessi, ai fini dei controlli sulle dichiarazioni rese (che potrà essere effettuato anche tramite BDNA, contestualmente al controllo cui al precedente paragrafo), dovranno essere fornite su richiesta dell'Ente quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000):

- > (se si tratta di impresa individuale): - del titolare e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in nome collettivo): - soci e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in accomandita semplice): - soci accomandatari e direttori tecnici;
- > (altro tipo di società (di capitali) o consorzio): - **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale **rappresentanza**, di **direzione** o di **vigilanza**;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo(es. PROCURATORI Sindaci, Revisori)

- direttori tecnici
- del socio unico persona fisica,
- socio di maggioranza (o soci al 50%) in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro

> i soggetti di cui sopra cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara (*in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data del bando di gara*).

> che a carico di tali cessati non sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 **e 2** dell'art.80 del dlgs 50/2016
(*Oppure - eventualmente compilare o barrare*)

> che a carico di tali cessati alcuni di essi sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016, ma vi è stata dissociazione dell'impresa dalla condotta sanzionata come da documentazione che si allega:.....

PRECISA E DICHIARA

RELATIVAMENTE ALLA CAUSA DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART 80 COMMA 5 LETT B) DEL D.LGS. N°50/2016

eventualmente (in caso di concordato preventivo in bianco o con continuità aziendale) – compilare o barrare

- di **avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure di cui all'art.161 6° comma e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale/Giudice Delegato di _____ [*inserire riferimenti autorizzazione, n, data, ecc.,*] **che si allega in copia autocertificata conforme unitamente all'avvalimento di altra ditta ai sensi dell'art.110 c.4 del Dlgs50/2016**: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ;

(Oppure)

Di essere stato ammesso al **concordato preventivo**, a norma di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267; ed autorizzato dal Giudice Delegato(ex art 110 d.lgs 50/2016) con provvedimento in data.....che si allega unitamente a tutta la documentazione ivi prevista; unitamente a relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. **In tale ipotesi, ai sensi del comma 5 dell'art.110, non è necessario avvalimento di altro soggetto.**

DICHIARA INOLTRE

(in relazione all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.lgs. n°50/2016)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori non inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;

DICHIARA INOLTRE

trattandosi di **gara finanziata PNRR**

- **Che ai fini di cui all'art 47 del decreto legge n. 77/2021 Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è il seguente:**

n..... (*compilare*) (*attenzione in caso >50 allegare rapporto su situazione personale*)

e pertanto assume con la partecipazione alla presente procedura tutti gli impegni conseguenti a tale numero come di seguito precisati; e più dettagliatamente:

- che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (**cf**r.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità

effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022) e di impegnarsi a fornire tempestivamente su richiesta della Stazione appaltante, i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

-di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una **quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni** necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Si precisa che come indicato all'articolo 5 del Decreto 7 Dicembre 2021 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy. Ciò significa che si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quella femminile:

- **Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti superiore a 50:** di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come modificato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162;

In caso di risposta affermativa, allegare copia dell'ultimo **rapporto** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46, del d. lgs. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

-**Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:** di obbligarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione **di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

> di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2021;

- **Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti pari o superiore a 15:** di obbligarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, **Una dichiarazione** del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, **e una relazione** che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

DICHIARA INOLTRE

(ipotesi esistenza di un pertinente motivo di esclusione.- adozione delle misure di self-cleaning - solo se sussiste il caso - compilare o barrare)

- **che sussistono fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del Dlgs n° 50/2016** ma di aver adottato misure e provvedimenti idonei come previsti dallo stesso comma 7 **di cui si allega documentazione:**

.....
.....
.....

LAVORAZIONE ASSEGNATA _____

Luogo e data

FIRMA DIGITALE
del legale rappresentante del Consorzio

¹ Si riporta il testo dell'art. 80 del Decreto legislativo 18/4/2016 n. 50 e smi : Art. 80. (Motivi di esclusione)

Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

(alinea modificato dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021)

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a

pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

(comma modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021)

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

(comma così modificato dall'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 238 del 2021)

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a ~~fallimento~~ **liquidazione giudiziale** o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto ~~dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267~~ dall'articolo 110;

(lettera sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019, poi dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019 a partire dal 16 maggio 2022, ai sensi dell'art. 389, comma 1, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 118 del 2021. Il testo barrato è quello attualmente vigente e sarà soppresso dal 16 maggio 2022, la parola «fallimento» sarà sostituita dalla parola «liquidazione giudiziale»)

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

(lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019)

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

(lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 *(norma abrogata dall'art. 7 del d.lgs. n. 21 del 2018; ora il riferimento è all'art. 416-bis.1 del codice penale - n.d.r.)*, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(comma così modificato dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021)

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

(comma così sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

- a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

(comma introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

(l'esclusione non si applica automaticamente all'operatore economico ausiliario ai sensi dell'articolo 89, commi 1 e 3)

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

**MODELLO DA COMPILARE SOLO IN CASO DI
AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. n° 50/2016)**

Oggetto:

**AVVISO PUBBLICO DI PREINFORMAZIONE
(AVVISO DI INDIZIONE DI GARA ART. 70 C. 2 D.LGS. 50/2016)**

Lavori di COMUNE DI CESENA - CESENA SPORT CITY: POLO SPORTIVO "VILLA
CHIAVICHE" - NUOVO CENTRO SERVIZI. Importo a base di gara Euro 3.603.589,72 – CIG
9537985238

-Modello per le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria. (art. 89 D.Lgs. n° 50/2016)

**IN RELAZIONE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI MANIFESTAZIONE
INTERESSE PER L'APPALTO** di cui in oggetto presentata **dalla**
ditta: _____,

il sottoscritto nome _____ cognome _____

legale rappresentante dell'impresa ausiliaria di tale ditta dichiaro che :

- l'impresa *ausiliaria* è così esattamente **denominata:** _____;
- è **iscritta** al Registro delle imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
di _____ per attività corrispondente ai lavori da eseguire **con i seguenti dati:**
sede legale : Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
sede operativa: Via/P.zza _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ (prov. _____)
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____ Codice Attività (IVA) _____
numero di iscrizione _____; **data di iscrizione** _____; **durata** della Ditta / data termine _____;
forma giuridica (*ditta individuale, società ..., consorzio...*) _____;
- è **in possesso di attestazione SOA come da certificato allegato in scansione digitale;**
(barrare la casella della voce che interessa)
- l'impresa ai sensi della all'art. 5 comma 1 lett. a) della Legge n°180/2011 è :
 microimpresa / piccola impresa *media impresa* *non ricade fra quelle di cui all'art. 5c. 1 lett. a) L. n°180/2011*
- **preso atto che per ogni comunicazione** relativa alla presente procedura di gara, **si utilizzerà la piattaforma telematica SATER** ai sensi degli artt. 52 e 76 del D.lgs n.50/2016, si indicano **comunque** i seguenti indirizzi :
Tel. _____ (facoltativo) FAX. _____
>e_mail _____ **PEC** _____

DICHIARA

- **che l'impresa è esente da tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016¹ e dalle cause** di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
in particolare

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

-in relazione alla dichiarata assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del **Dlgs.159/2011** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, **che i soggetti** di cui all'art. 85 del Dlgs.159/2011 **sono individuati come da allegata "tabella antimafia"** e che **le generalità degli stessi**, ai fini della verifica della dichiarazione, tramite BDNA(Banca Dati Nazionale Antimafia), **dovranno essere fornite, su richiesta dell'Ente,** quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000)

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- in relazione alla dichiarata assenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 e 2 dell'art 80 del D.Lgs. n° 50/2016 che i soggetti di cui al comma 3 sono i seguenti e che le generalità degli stessi, ai fini dei controlli sulle dichiarazioni rese (**che potrà essere effettuato anche tramite BDNA, contestualmente al controllo cui al precedente paragrafo**), dovranno essere fornite su richiesta dell'Ente quale ditta aggiudicataria o individuata per controllo a campione (art. 80 c.5 D.Lgs. n° 50/2016 e art. 71 DPR 445/2000);

- > (se si tratta di impresa individuale): - del titolare e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in nome collettivo): - soci e direttori tecnici;
- > (se si tratta di società in accomandita semplice): - soci accomandatari e direttori tecnici;
- > (altro tipo di società (di capitali) o consorzio): - **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo(es. PROCURATORI Sindaci, Revisori)
 - direttori tecnici
 - del socio unico persona fisica,
 - socio di maggioranza (o soci al 50%) in caso di società **con numero di soci pari o inferiore a quattro**

> i **soggetti di cui sopra cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data del bando di gara (*in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data del bando di gara*).

> che a carico di tali cessati non sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 e 2 dell'art.80 del dlgs 50/2016

(Oppure - eventualmente compilare o barrare)

> che a carico di tali cessati alcuni di essi sussistono cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art.80 del dlgs 50/2016, ma vi è stata dissociazione dell'impresa dalla condotta sanzionata come da documentazione che si allega:.....

PRECISA E DICHIARA

RELATIVAMENTE ALLA CAUSA DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART 80 COMMA 5 LETT B) DEL D.LGS. N°50/2016

*eventualmente (in caso di **concordato preventivo** in bianco o **con continuità aziendale**) – compilare o barrare*

- **di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo**, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **oppure di cui all'art.161 6° comma** e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale/Giudice Delegato di _____ *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.]* **che si allega in copia autocertificata conforme unitamente all'avvalimento di altra ditta ai sensi dell'art.110 c.4 del Dlgs50/2016**; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ;

(Oppure)

Di essere stato ammesso al **concordato preventivo**, a norma di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267; ed autorizzato dal Giudice Delegato(ex art 110 d.lgs 50/2016) con provvedimento in data.....che si allega unitamente a tutta la documentazione ivi prevista; unitamente a relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto **in tale ipotesi, ai sensi del comma 5 dell'art.110, non è necessario avvalimento di altro soggetto.**

DICHIARA INOLTRE

(in relazione all'art. 80 comma 5 lett. i) del D.Lgs. n°50/2016)

- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;
- che l'impresa, *avente un numero di lavoratori non inferiore a 15*, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili** ex art. 17 della Legge del 12/3/1999 n° 68;

DICHIARA INOLTRE

trattandosi di gara finanziata PNRR

- **Che ai fini di cui all'art 47 del decreto legge n. 77/2021 Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è il seguente:**

n..... (compilare) (attenzione in caso >50 allegare rapporto su situazione personale)

e pertanto assume con la partecipazione alla presente procedura tutti gli impegni conseguenti a tale numero come di seguito precisati; e più dettagliatamente;

- che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022) e di impegnarsi a fornire tempestivamente su richiesta della Stazione appaltante, i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

-di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una **quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni** necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Si precisa che come indicato all'articolo 5 del Decreto 7 Dicembre 2021 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere costituiscono due distinti target di policy. Ciò significa che si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quella femminile:

- **Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti superiore a 50:** di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come modificato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162;

In caso di risposta **affermativa,allegare copia** dell'ultimo **rapporto** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46, del d. lgs. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

-**Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:** di obbligarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione **di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

> di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2021;

- **Solo per i concorrenti con un numero di dipendenti pari o superiore a 15:** di obbligarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, **Una dichiarazione** del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, **e una relazione** che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

DICHIARA INOLTRE

(ipotesi esistenza di un pertinente motivo di esclusione.- adozione delle misure di self-cleaning - solo se sussiste il caso - compilare o barrare)

- **che sussistono fattispecie di cui al comma 7 dell'art. 80 del Dlgs n° 50/2016** ma di aver adottato misure e provvedimenti idonei come previsti dallo stesso comma 7 **di cui si allega documentazione:**

.....

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016

che l'impresa si obbliga, nei confronti del Comune di cui all'oggetto di gara e nei confronti della ditta concorrente di cui sopra a **mettere a disposizione** per tutta la durata dell'appalto **le risorse** necessarie di cui è carente il concorrente **così indicate:**

.....

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 89 comma 7

che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara.

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 89 comma 5 del D.Lgs. n° 50/2016

che l'impresa si obbliga in solido con l'impresa concorrente nei confronti del Comune di cui all'oggetto di gara in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

eventualmente in caso di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio e concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/3/1942, n. 267

se necessario ai sensi del comma 5 dell'art 110 del D.Lgs. n° 50/2016 - *(depenare se non ricorre il caso)*

DICHIARO inoltre ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e 110 comma 5 del D.Lgs. n° 50/2016 :

- **Che l'impresa si obbliga** verso il concorrente e verso il comune di cui all'oggetto di gara a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto **ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione al contratto.**

DICHIARO INFINE

di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato anche d'ufficio, ex artt. 71,75 e 77 del D.P.R. n°445/2000, 21 e 39 del D.P.R. n° 313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia Entrate, Prefettura,...) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, l'impresa concorrente decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, segnalazione alle Autorità Competenti.

Luogo e data

.....

FIRMA DIGITALE

del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria

.....

NOTA BENE: Tutte le parti del modulo vanno obbligatoriamente compilate o barrate a pena di esclusione

¹ Si riporta il testo dell'art. 80 del Decreto legislativo 18/4/2016 n. 50 e smi : Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

(ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge n. 55 del 2019, fino al 31 dicembre 2021, il subappaltatore non deve essere indicato in fase di gara)

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

(comma così modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020)

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

(ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge n. 55 del 2019, fino al 31 dicembre 2021, il subappaltatore non deve essere indicato *in fase di gara*)

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

(lettera così sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

[b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;]

(lettera così sostituita dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019 a partire dal 1° settembre 2021)

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

(lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019)

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

(lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:
(comma così sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)
- a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.
- 10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.
(comma introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

